



Wave for Energy S.r.l.

Area di Riferimento

Nord-Ovest

Settore di Applicazione

Energia

Sito Web

Proponente



**Carlo Romanò**, 32 anni. Dottore di ricerca in Meccatronica e Energie Rinnovabili presso il Politecnico di Torino. Docente di Meccatronica e automazione industriale presso il CESD di Torino.

**Altri membri del gruppo:** Giovanni Bracco, Andrea Canavera, Giuliana Mattiazzo, Ermanno Giorcelli, Vincenzo Orlando, Massimo Sorli.

L'idea imprenditoriale

La società nasce per sviluppare e commercializzare dispositivi per la generazione di energia da moto ondoso e dispositivi di segnalazione e trasmissione radio in mare autoalimentati.

Il dispositivo consta di una boa maremotrice circondata da galleggianti che, grazie ad un sistema dal funzionamento di tipo inerziale, permette la trasformazione di energia meccanica conferita alla boa dall'azione delle onde della superficie marina in energia elettrica.

L'obiettivo è infatti poter offrire al cliente finale energia ad un costo competitivo.

I prodotti da proporre avranno diversi mercati di destinazione; nella sua versione "stand alone" il dispositivo potrà essere impiegato:

- nei porti (7000 nel mondo), per la segnalazione di ingresso negli stessi;
- nell'ambito di operazione di smantellamento di piattaforme offshore (circa 150 in fase di smantellamento ogni anno nel mondo);
- nella realizzazione delle cosiddette "autostrade del mare", per le quali si stimano 14.000 km di futura realizzazione nel Mediterraneo e necessarie boe per la trasmissione di segnali ogni 20/30 km circa.

Nella sua versione "grid connected" avrà impiego come soluzione per la generazione di energia nei luoghi di mare, affiancandosi alle fonti tradizionali o rinnovabili, attraverso la realizzazione di "seafarm" consistenti in un parco di dispositivi opportunamente distanziati e collegati. In questo caso i consumatori ideali sono le piccole isole del Mar Mediterraneo.

Il prodotto proposto è stato protetto dal brevetto italiano.

La società W4E si dedicherà fino alla fine dell'anno 2011 alle attività di R&D dei dispositivi progettati al fine di valutarne e ottimizzarne le prestazioni.

Entro due anni, l'impresa prevede di ultimare lo sviluppo del dispositivo Stand Alone in modo da poterne iniziare la commercializzazione a partire dal terzo anno.

W4E